

02	18/06/2021	Modificati para 12.3, 12.4.2, 12.5, 12.9, 13, 15	C. Celani	S. Porelli	S. Porelli
01	19/04/2021	Correzione refusi	C. Celani	S. Porelli	S. Porelli
00	19/10/2020	Emissione	C. Celani	S. Porelli	S. Porelli
Rev.	Data	Descrizione	Preparato da Responsabile Settore	Verificato da Resp. SGQ	Approvato da Direttore Generale

TÜV NORD Italia S.r.l.
C. F. e P. IVA 03534410968
Reg. imprese di M No.1682955
Società a Socio Unico
Capitale Sociale: 100.000 € i.v.
E-Mail: info@tuev-nord.it
Internet: www.tuev-nord.it

Cerro Maggiore
Sede legale e operativa
Via Filippo Turati, 70
20023 CERRO MAGGIORE (MI)
Phone: +39 0331 541488
Fax: +39 0331 478854

Bologna
Sede amministrativa e operativa
Via Persicetana Vecchia, 28
40132 BOLOGNA (BO)
Phone: +39 051 6415128
Fax: +39 051 4144468

Ref. Cod.

RPMG01

©TÜV NORD Italia S.r.l.

Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto del TÜV NORD Italia S.r.l.

INDICE

0. GENERALITÀ	4
1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2. DOCUMENTI	4
2.1 Documenti applicabili esterni.....	4
2.2 Documenti applicabili interni	4
2.3 Documenti di riferimento	4
3. DEFINIZIONI E ACRONIMI	5
4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	6
5. CONDIZIONI GENERALI	6
6. IMPEGNI DI TÜV NORD ITALIA	7
7. IMPEGNI DEI CANDIDATI	7
8. CONDIZIONI ECONOMICHE.....	7
8.1 Tariffe	7
8.2 Condizioni economiche.....	8
9. RISERVATEZZA.....	8
10. REQUISITI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE	8
10.1 Prerequisiti per i Candidati.....	9
10.2 Requisiti minimi per la certificazione delle Figure Professionali e requisiti per il riconoscimento delle eventuali competenze settoriali.....	10
11. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA.....	10
11.1 Documentazione da presentare	10
11.2 Esame della Domanda di Certificazione.....	11
11.2.1 Istruzione della domanda	11
11.3 Scelta degli Esaminatori.....	12
12. ESAMI	13
12.1 Pianificazione delle sessioni di esame	13
12.1.1 Aspetti di Sicurezza per i Candidati e i Visitatori	13
12.2 Prove d'esame.....	13
12.3 Modalità di conduzione dell'esame	14
12.4 Prova scritta	15
12.4.1 Contenuti della prova	15
12.4.2 Criteri di valutazione.....	15
12.5 Prova orale	15

12.5.1	Contenuti della prova (se prevista dai Regolamenti di Schema)	15
12.5.2	Criteri di valutazione della prova orale	16
12.6	Prova pratica	16
12.6.1	Contenuti della prova (se prevista dai Regolamenti di Schema)	16
12.6.2	Criteri di valutazione della prova (se prevista dai Regolamenti di Schema)	17
12.7	Criteri di valutazione finale	17
12.7.1	Criteri per il calcolo	17
12.7.2	Criteri per il punteggio	17
12.8	Comunicazione dell'esito dell'esame	17
12.9	Ripetizione dell'esame	18
12.10	Materie d'esame	18
13.	RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA	18
14.	SORVEGLIANZA, MANTENIMENTO, RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE ED ESTENSIONE DELLE COMPETENZE SETTORIALI	19
14.1	Modalità di Sorveglianza e Mantenimento	19
14.2	Modalità di rinnovo	19
14.3	Modalità ed estensione delle competenze settoriali	20
14.3.1	Mantenimento	20
14.3.2	Estensione	20
15.	TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO DA ALTRO ODC DI PERSONE A TÜV NORD ITALIA	20
16.	SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	21
16.1	Sospensione	21
16.2	Revoca	22
17.	RICORSI E RECLAMI	23
17.1	Ricorsi	23
17.2	Reclami	24
18.	CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DEI CERTIFICATI DEL MARCHIO DI TÜV NORD ITALIA	24
19.	RISPETTO DEL CODICE DEONTOLOGICO	24
20.	ARBITRATO	24
21.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
ALLEGATO 1 – ESAMINATORI		25

0. GENERALITÀ

Il presente regolamento descrive i requisiti generali, le modalità operative e le responsabilità relative all'iter di certificazione di Persone.

A tale regolamento deve attenersi il TÜV NORD Italia S.r.l. (nel seguito TÜV NORD Italia) e tutto il suo personale, inclusi eventuali OdV e le Persone Richiedenti la certificazione.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce i requisiti, i criteri e le regole generali che TÜV NORD Italia applica nelle attività di valutazione di conformità a norme, leggi e schemi proprietari a cui le Persone (di seguito anche Figure Professionali, Candidati, Richiedenti) devono attenersi per richiedere, conseguire e mantenere una Certificazione delle competenze possedute.

I servizi di certificazione TÜV NORD Italia sono aperti a tutte le Persone che ne facciano richiesta e che si impegnino all'osservanza del presente Regolamento e delle prescrizioni delle norme applicabili, senza che ad esse siano applicate politiche o procedure discriminatorie che impediscano o limitino l'accesso alla Certificazione.

Inoltre, al fine di evitare discriminazioni di carattere finanziario, economico o legate alla provenienza e/o etnia e/o appartenenza ad associazioni di categoria istituzionali o private, TÜV NORD Italia ha predisposto "Tariffari" in cui si riportano le condizioni economiche applicate per tutti.

TÜV NORD Italia non fornisce alle Persone da certificare servizi di formazione mirata ad ottenere la Certificazione richiesta. Tali persone potranno invece partecipare ad altri tipi di formazione fornita da TÜV NORD Italia o a corsi di aggiornamento e miglioramento delle competenze certificate.

2. DOCUMENTI

Se non è esplicitamente citata, si intende che l'edizione valida dei sopraccitati documenti è quella in vigore

2.1 Documenti applicabili esterni

- ISO/IEC 17024:2012 – Valutazione della conformità – Requisiti generali per gli organismi operanti la certificazione delle persone.
- RG-01–ACCREDIA Regolamento per l'Accreditamento degli Organismi di certificazione e ispezione – Parte Generale.
- RG-01-02– ACCREDIA Regolamento per l'Accreditamento degli Organismi di certificazione del Personale.

2.2 Documenti applicabili interni

- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di TÜV NORD Italia e relative Procedure
- Regolamenti di Schema: emessi per i singoli Schemi di Certificazione.
- R MARK 01 Regolamento per la concessione dell'utilizzo del marchio di TÜV NORD Italia
- DPIA: Data Protection Impact Assessment (GDPR – Regolamento Europeo 2016/679) - GROUP - POLICY K-RL 540 DATA PROTECTION

2.3 Documenti di riferimento

- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 – Valutazione della conformità – Requisiti generali per gli Organismi che forniscono audit e certificazioni di Sistemi di Gestione.

- Documento IAF MD 2:2017 - IAF Mandatory Document for the Transfer of Accredited Certification of Management Systems
- Legge 14 gennaio 2013 n.4 Disposizione in materia di professioni non organizzate (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 22 del 26 gennaio 2013)
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013 n.13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92
- Guida CEN 14:2010 Linee guida di indirizzo per le attività di normazione sulla qualificazione delle professioni e del personale.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EFQ) (Gazzetta ufficiale C 111 del 6.5.2008).

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Per le definizioni valgono quelle riportate nei documenti applicabili dei paragrafi 2.1 e 2.2 precedenti. Sono inoltre utilizzate le seguenti definizioni:

- **Abilità:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Definizione adattata dallo EQF, Allegato I definizione h.
- **Apprendimento formale:** apprendimento di conoscenze ed abilità scientifico-culturali nel sistema di istruzione e formazione nazionale secondario superiore e delle Università, che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio.
- **Apprendimento informale:** apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nell'esercizio della professione prescelta nelle situazioni ed interazioni del lavoro quotidiano.
- **Apprendimento non formale:** apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale del professionista che accede ad attività formative strutturate, realizzate in qualsiasi ambito diverso da quello formale; non dà luogo al rilascio di titoli aventi valore legale.
- **Competenza:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Definizione adattata dallo EQF, Allegato I definizione i.
- **Conoscenza:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Definizione adattata dallo EQF, Allegato I definizione g.

- **Convalida dei risultati dell'apprendimento**: processo di conferma che determinati risultati dell'apprendimento valutati, ottenuti da una persona, corrispondono ai risultati specificati richiesti per una qualifica o per parte di essa. Per "risultati dell'apprendimento" è inteso ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, secondo regole definite, da parte di un datore di lavoro o di altre organizzazioni preposte, è altresì un processo di valutazione e convalida.
- **Credito Formativo**: unità di riconoscimento di apprendimento formale e non formale, rilasciato da Organizzazioni allo scopo riconosciute. Ai fini del presente regolamento fanno parte delle Organizzazioni riconosciute le Associazioni Professionali di rilevanza nazionale.
- **Qualificazione**: risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando un'Organizzazione competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a norme tecniche definite.
NOTA: Definizione adattata dallo EQF, Allegato I, definizione a.
- **Valutazione dei risultati dell'apprendimento**: metodi e processi utilizzati per definire la misura in cui una persona ha effettivamente conseguito una particolare conoscenza, abilità o competenza.

Sono infine utilizzati i seguenti acronimi (oltre a quelli previsti nei singoli Regolamenti di Schema):

- **AD/DC** - Amministratore Delegato/Direttore Generale
- **CSI** - Comitato Salvaguardia Imparzialità
- **OdV** – Organismo di Valutazione

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TÜV NORD Italia in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla Certificazione e degli Iscritti nei Registri avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da TÜV NORD Italia e dagli eventuali OdV qualificati. Le informazioni ottenute dal personale operante di TÜV NORD Italia, compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

5. CONDIZIONI GENERALI

Perché venga attivato l'iter di certificazione da parte di TÜV NORD Italia la Persona Richiedente deve:

- Accettare le condizioni fissate nel presente Regolamento di Certificazione;
- Accettare il Tariffario applicabile e il contratto per la certificazione formulati da TÜV NORD Italia, ivi compresi gli eventuali allegati agli stessi;
- Fornire tutta la documentazione prevista dal presente Regolamento e dallo Schema di Certificazione specifico prescelto;

La Certificazione, il suo mantenimento ed il suo rinnovo sono subordinate al regolare pagamento degli importi definiti nei Tariffari dei singoli Schemi di Certificazione.

6. IMPEGNI DI TÜV NORD ITALIA

TÜV NORD Italia concede libero accesso ai propri servizi ai Candidati richiedenti, senza alcuna discriminazione di carattere finanziario o di altre condizioni indebite. TÜV NORD Italia riconosce l'importanza dell'imparzialità nella certificazione: per questo motivo svolge le proprie attività con obiettività, evitando eventuali conflitti d'interesse. In particolare TÜV NORD Italia si vincola a non utilizzare come esaminatori per la valutazione dei Candidati coloro che abbiano effettuato formazione agli stessi sulle tematiche in oggetto del presente regolamento. Tale vincolo è esteso anche agli esaminatori degli eventuali Organismi di Valutazione (OdV) qualificati.

La Certificazione è rilasciata a seguito della positiva valutazione di ciascun Candidato basata sui risultati di esami scritti, orali ed esami pratici (ove applicabili).

TÜV NORD Italia si impegna ad utilizzare nel processo di certificazione personale esperto e qualificato a cui è sempre richiesto di agire in regime di non concorrenza.

7. IMPEGNI DEI CANDIDATI

I Candidati inviando una richiesta di certificazione a TÜV NORD Italia aderiscono allo Schema di Certificazione di interesse e ne accettano, sottoscrivono, tutte le fasi del processo di valutazione, certificazione e registrazione descritte in seguito.

Per ottenere e mantenere la certificazione, i richiedenti devono rispettare e documentare l'applicazione di tutti i requisiti applicabili dalla/delle normative applicabili per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da TÜV NORD Italia e dagli eventuali Organismi di Accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati. I Candidati sono tenuti a rispettare le norme di comportamento applicabili al fine di tutelare la sicurezza delle persone e delle cose.

8. CONDIZIONI ECONOMICHE

8.1 Tariffe

Gli importi per la certificazione delle Persone sono espressi nei "Tariffari di Schema di Certificazione".

Eventuali agevolazioni sulle tariffe ufficiali vigenti sono regolamentate da una politica dei prezzi imparziale del TÜV NORD Italia. Le agevolazioni in forma di scontistica applicata, sono regolate ed autorizzate dal Responsabile di Settore ed applicabili a:

- a) Candidati richiedenti in forma associativa, in caso di convenzioni, ordini quadro, o su economie di scala;
- b) Specifiche attività del processo certificativo, ove relative a campagne di marketing o promozioni;
- c) Eventuali iscrizioni ad un secondo (o successivi) Registri di TÜV NORD Italia prevedono uno sconto del 50% sulla quota di mantenimento annuale della stessa

Le agevolazioni economiche saranno applicate nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza.

I Tariffari sono approvati dalla Direzione di TÜV NORD Italia ed eventuali variazioni, ancorché sottoposte ai Candidati da certificare, sono preventivamente autorizzate dallo stesso o dal responsabile del Servizio (Responsabile di Settore o di Schema).

I Tariffari sono liberamente consultabili, negli uffici preposti del TÜV NORD Italia o nel relativo sito web.

8.2 Condizioni economiche

Perché venga attivato l'iter di Certificazione, il Candidato richiedente dovrà accettare sia le condizioni economiche convenute nei Tariffari o nel contratto sia l'applicazione del presente Regolamento e dei documenti in esso esplicitamente richiamati.

9. RISERVATEZZA

Le evidenze ed i dati di qualunque tipo, relativi all'attività di certificazione sono considerati riservati. La loro divulgazione dovrà essere preventivamente comunicata da TÜV NORD Italia e successivamente approvata (comunque prima della loro diffusione) in forma scritta dalla Persona interessata, salvo i casi in cui si debbano fornire obbligatoriamente (es. richieste delle pubbliche Autorità o dell'Ente di Accreditamento.)

Il TÜV NORD Italia garantisce la riservatezza di tutti gli atti e/o informazioni riguardanti la Persone da certificare o già certificate, a meno di quanto richiesto dalla normativa vigente o da regolamenti e procedure applicabili ai fini dell'esecuzione dell'attività.

I Candidati e gli Iscritti nei Registri approvano esplicitamente che le informazioni e gli atti che li riguardano siano accessibili all'Ente di Accreditamento e ai Comitati interni del TÜV NORD Italia per le attività di controllo previste dai Regolamenti cogenti, dai Regolamenti interni e dalle Norme applicabili.

Tutte le persone coinvolte nel processo di certificazione che hanno accesso agli uffici TÜV NORD Italia, sia interne che esterne a TÜV NORD Italia, sottoscrivono un impegno alla riservatezza.

Questo impegno viene sottoscritto anche da persone che hanno accesso agli uffici di TÜV NORD Italia al di fuori dei normali orari di lavoro, anche se non coinvolte nel processo di certificazione (es.: Imprese di pulizia)

Pertanto, le informazioni non potranno essere divulgate a terzi da TÜV NORD Italia senza il consenso scritto dei Candidati e degli Iscritti nei Registri ad eccezione dei dati riportati nell'elenco delle Certificazioni emesse da TÜV NORD Italia e di quelli riguardanti lo stato di validità delle certificazioni rilasciate da TÜV NORD Italia (incluse quelle relative alle sospensioni e revoche delle certificazioni).

I dati delle Certificazioni emesse e lo stato di validità, sospensione, revoca delle certificazioni potranno essere pubblicati dal TÜV NORD Italia su supporti diversi (rigidi, magnetici, ecc.) con grado di accessibilità anche non riservato.

Inoltre i dati delle eventuali attività per cui il TÜV NORD Italia è accreditato saranno inseriti nella banca dati ACCREDIA consultabile su relativo sito internet (per quanto applicabile).

Nei casi di legge in cui sia previsto che le informazioni siano rese note a terzi (pubbliche Autorità), TÜV NORD Italia si ritiene sollevata dall'obbligo della Riservatezza. Nel caso in cui sia consentito dalla legislazione applicabile, TÜV NORD Italia provvederà ad informare preventivamente le persone interessate.

10. REQUISITI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE

Con la presentazione della Domanda di Certificazione, le Figure Professionali accettano tutte le condizioni indicate nel presente Regolamento e nel relativo Tariffario e si impegnano a rispettare quanto definito nel relativo Codice Deontologico.

Il conseguimento della certificazione di competenza e la relativa iscrizione al Registro di pertinenza sono subordinati a:

- a) soddisfacimento dei prerequisiti;
- b) compilazione e sottoscrizione della Domanda per l'esame di certificazione e accettazione del Regolamento di Schema, del relativo Tariffario e consenso al trattamento dei dati relativi personali;
- c) pagamento di tutte le quote inerenti le varie fasi del processo certificativo;
- d) soddisfacimento dei requisiti minimi per la figura professionale scelta;
- e) superamento dell'esame previsto nel Regolamento di Schema;
- f) approvazione e delibera della certificazione da parte di TÜV NORD Italia

Questi argomenti sono dettagliati nei paragrafi che seguono.

Il soddisfacimento di quanto previsto ai punti da a) a f) del presente paragrafo, instaura tra TÜV NORD Italia e le Figure Professionali un contratto di certificazione della durata specificata nei Regolamenti di Schema dalla data di emissione del certificato, che si rinnova tacitamente, salvo rinuncia o revoca come meglio specificato nel presente regolamento.

10.1 Prerequisiti per i Candidati

I Candidati che intendono conseguire la certificazione di competenza TÜV NORD Italia devono presentare una documentazione che fornisca le seguenti informazioni (a meno di eventuali variazioni definite nei Regolamenti di Schema citati nel paragrafo 2.2):

- a) Grado di istruzione: il titolo di studio minimo richiesto.
- b) Esperienza di lavoro specifica in ambito della professione scelta: è l'esperienza lavorativa maturata in funzione ed attività attinenti alla professione scelta per i quali si richiede la certificazione di competenza maturata sia in veste di lavoratore dipendente sia in veste di libero professionista. Per un lavoratore dipendente, l'esperienza di lavoro specifica deve essere avvalorata da una lettera di referenza del proprio datore di lavoro o del proprio responsabile. Nel caso di libero professionista occorre documentare l'esperienza tramite copia dei contratti stipulati conto terzi. In alternativa, le evidenze richieste possono essere sostituite con "dichiarazioni sostitutive" ai sensi del DPR 445/2000 (vedere paragrafo 11.1 seguente).
- c) Interventi eseguiti (se applicabile in base ai Regolamenti di Schema): è il volume degli interventi eseguiti nell'ambito dell'esperienza specifica di lavoro per la quale si richiede la certificazione di competenza (e.: numero di interventi di manutenzione; numero di docenze eseguite; numero di consulenze effettuate; numero di perizie eseguite; numero di contabilità eseguite; numero di "progetti" gestiti; ecc.).
- d) Competenza settoriale (se applicabile in base ai Regolamenti di Schema): è la conoscenza delle specificità delle figure professionali certificate di un settore/sottosectore merceologico per quanto concerne i relativi aspetti legislativi, tecnici, tecnologici, gestionali ed operativi.

La classificazione dei settori/sottosettori merceologici, se applicabile, è rilevabile dai Regolamenti di Schema.

- e) Formazione ed addestramento (se prevista dai Regolamenti Specifici): formazione ed addestramento sulle metodologie di esecuzione della professione scelta e partecipazione a corsi/seminari di formazione e di aggiornamento su tematiche attinenti la citata professione.

Questo tipo di formazione ed addestramento, addizionale, rispetto al percorso di studio effettuato per ottenere il titolo di studio posseduto, sarà variabile, per tipologia e durata, in funzione del tipo di certificazione richiesta.

- f) Lingue straniere (se previste dai Regolamenti Specifici): lingue straniere conosciute e relativo grado di conoscenza parlata e scritta.

10.2 Requisiti minimi per la certificazione delle Figure Professionali e requisiti per il riconoscimento delle eventuali competenze settoriali.

I requisiti per l'ammissione agli esami di certificazione e per il riconoscimento delle eventuali competenze settoriali e le materie di esame per ogni specifico Schema di Certificazione, sono precisati nei Regolamenti di Schema riportati nel paragrafo 2.2 del presente Regolamento.

11. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE RELATIVA

11.1 Documentazione da presentare

Le Figure Professionali che intendono conseguire la certificazione di competenza TÜV NORD Italia devono far pervenire la relativa domanda, corredata dalla documentazione richiesta, a:

TÜV NORD Italia Srl
Via Persicetana Vecchia, 28
40132 Bologna (BO)
Tel. +39 051 6415128; Fax + 39 051 4144468
e-mail: info@tuev-nord.it
www.tuev-nord.it

Le Figure Professionali devono presentare domanda di certificazione a TÜV NORD Italia, o ad un suo Organismo di Valutazione (OdV) appositamente delegato, utilizzando l'apposito modulo "Domanda di per l'esame di Certificazione" scaricabile dal sito internet di TÜV NORD Italia ed allegando la seguente documentazione, in carta libera, preferibilmente in formato elettronico (a meno di eventuali variazioni definite nei Regolamenti di Schema o di quanto definito nel paragrafo 10.1 precedente):

- Copia del Titolo di Studio;
- Fotografie formato tessera (N° 2 in formato cartaceo firmato sul retro o digitale);
- Copia completa di un Documento di Identità valido;
- Curriculum, firmato dal Candidato, datato e possibilmente corredato delle dichiarazioni di convalida di quanto dichiarato firmate dai Datori di Lavoro o dai Clienti od utilizzando delle metodologie alternative quali lettere di incarico, contratti

ecc.; in alternativa il Curriculum deve essere redatto nei modi e nelle forme di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000;

- e) Copia non autenticata della Dichiarazione di frequenza e superamento dell'esame relativo al corso di addestramento così come definito nei Regolamenti specifici di Schema.
- f) Copia non autenticata degli Attestati di frequenza a corsi/seminari di formazione e di aggiornamento su tematiche attinenti allo schema di certificazione di interesse;
- g) Evidenza oggettiva degli interventi eseguiti nell'ambito dell'esperienza specifica di lavoro per la quale si richiede la certificazione di competenza (es.: numero di interventi di manutenzione, numero di docenze eseguite; numero di consulenze effettuate; numero di perizie eseguite; ecc.);
- h) Copia non autenticata della Dichiarazione di conoscenza delle lingue straniere per le quali i Candidati chiedono l'annotazione sul Certificato di competenza. La dichiarazione di conoscenza delle lingue può essere rilasciata da una Scuola pubblica o privata o dalla Società d'appartenenza dei Candidati, facendo riferimento ad eventuali corsi di lingua specifici.

Nota: Per i dati e/o documenti sopra riportati qualora sia impossibile, per motivi oggettivi, presentare quanto richiesto, possono essere fornite, in alternativa, autodichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 (facendo riferimento agli articoli 46 e 76). *Quando un candidato dichiara la formazione obbligatoria ai fini della certificazione (es. corso formazione obbligatoria) eseguita tramite "Autocertificazione DPR 445/2000", deve tuttavia fornire entro sei mesi dalla certificazione ottenuta gli Attestati dei corsi frequentati e superati. La sola autocertificazione DPR 445/2000 è accettata solo quando l'Ente che erogò i corsi ha dismesso le sue attività e per la formazione non ritenuta obbligatoria ma di supporto.*

11.2 Esame della Domanda di Certificazione

11.2.1 Istruzione della domanda

Al ricevimento della Domanda di Certificazione per la figura professionale scelta, TÜV NORD Italia o un OdV appositamente delegato, provvede:

- all'annotazione della data di ricezione;
- alla verifica dei titoli e delle referenze secondo le modalità specificate nel presente documento (Requisiti minimi per i Candidati) e nel Regolamento di Schema applicabile (vedere paragrafo 10.2 precedente);
- alla segnalazione al Candidato di eventuali carenze richiedendo l'invio della documentazione mancante;
- alla comunicazione al Candidato dell'esito dell'esame della documentazione.
- alla comunicazione al Candidato dell'eventuale non raggiungimento dei requisiti minimi indicandone i debiti formativi o le carenze nell'esperienza specialistica richiesta

Il Candidato la cui documentazione sia stata valutata in modo positivo è ammesso agli esami di Certificazione, che si svolgerà secondo quanto definito nei Regolamenti di Schema applicabili. È prevista la possibilità di essere ammessi "con riserva" all'esame di certificazione, qualora non tutti i requisiti minimi richiesti siano soddisfatti (es. numero di interventi richiesti

correlati al tipo di Figura Professionale da certificare). In caso di superamento dell'esame, la Certificazione viene "congelata" in attesa di ricevere dal Candidato le evidenze di aver soddisfatto anche i requisiti mancanti. La validità di tale "congelamento" è di un anno, trascorso il quale il Candidato dovrà ripetere i sopra citati esami.

11.2.2 Verifica dell'addestramento richiesto (se previsto dai Regolamenti Specifici)

Con riferimento al corso di formazione e addestramento sulle metodologie di esecuzione della professione scelta nel caso in cui il Candidato:

- abbia frequentato un corso qualificato, da un OdC di persone accreditato, o da una Organizzazione riconosciuta a livello nazionale o internazionale per il tipo di professione, senza evidenza di superamento del relativo esame finale, oppure
- abbia frequentato un corso non qualificato da un OdC accreditato, o da una Organizzazione riconosciuta a livello nazionale o internazionale per il tipo di professione, (con o senza evidenza di superamento dell'esame finale)

il Candidato stesso dovrà sostenere e superare un esame specifico atto a verificare l'efficacia dell'avvenuta formazione e addestramento circa le tecniche e metodologie tipiche della professione scelta.

11.3 Scelta degli Esaminatori

TÜV NORD Italia costituisce e nomina una Commissione di Esame, inviando un documento di nomina a ciascun membro. Tale Commissione è formata da esaminatori qualificati per la specifica Figura Professionale, in numero adeguato al numero di Candidati da esaminare e secondo quanto prescritto dallo Schema specifico (vedere Allegato 1). Per ogni Commissione di Esame è definito un Presidente di Commissione.

Se previsto dalle regole di Schema la Commissione di Esame può essere composta da una sola persona.

La Commissione garantisce indipendenza, imparzialità, competenza, assenza di conflitti di interesse e omogeneità delle valutazioni.

Gli esaminatori della Commissione dichiarano preventivamente eventuali problemi di incompatibilità con il/i Candidato/i. Per far ciò TÜV NORD Italia invia ai membri della Commissione, al momento della notifica dell'esame, l'elenco dei Candidati al fine di prevenire potenziali problemi relativi a eventuali conflitti di interessi e incompatibilità. I membri della Commissione valutano l'elenco e segnalano tempestivamente eventuali problemi per permettere a TÜV NORD Italia di effettuare le azioni del caso (sostituzione di un membro, ecc.).

I Candidati possono recusare uno o più componenti della Commissione di Esame. TÜV NORD Italia valuta la motivazione e coinvolgendo il Referente di Schema decide se accogliere o respingere la richiesta del Candidato. In caso di ricusazione dell'intera Commissione, i Candidati saranno ammessi alla sessione di Esame successiva.

12. ESAMI

12.1 Pianificazione delle sessioni di esame

Il calendario delle sessioni di esame e i termini entro i quali deve essere presentata la domanda di esame sono indicati nel documento “Calendario sessioni d’esame” scaricabile dal sito internet di TÜV NORD Italia.

La sede di esame verrà comunicata ai candidati alla chiusura della ricezione delle domande. Per determinati Schemi di Certificazione TÜV NORD Italia si può avvalere di Organismi di Valutazione per la esecuzione di esami di certificazione.

12.1.1 Aspetti di Sicurezza per i Candidati e i Visitatori

Le sessioni di esame si svolgono solitamente in uffici dove i rischi e le misure adottate sono quelle tipiche di questa attività; non sono di norma richiesti DPI, ma è richiesto di prendere visione dell’informativa presente in sede in merito alle regole comportamentali.

In determinati casi, può essere previsto l’uso di sedi atte ad ospitare esami pratici e che potrebbero pertanto richiedere l’uso dei DPI applicabili; tale uso è disciplinato nelle “Schede di qualificazione sede di esame” che possono essere predisposte da TÜV NORD Italia stessa o dai suoi Organismi di Valutazione, secondo quanto indicato nella procedura applicabile.

I Candidati devono qualificarsi e registrarsi tramite il modulo “Registrazione Candidato” e potranno accedere agli uffici solo se accompagnati da personale TÜV NORD Italia o da essa abilitato

12.2 Prove d’esame

La valutazione delle competenze dei Candidati viene effettuata da una Commissione di Esame sulla base di:

- un’analisi dei documentati presenti (es.: Domanda di Certificazione e documenti allegati) per verificare la rispondenza ai requisiti minimi per l’ammissione agli esami successivi (es.: scritto, orale, pratico)
- una o più prove scritte, per i Candidati che non possiedono i requisiti per essere esentati (i criteri di esenzione, denominati “Grande Esperienza, sono definiti nei Regolamenti degli Schemi di Certificazione). La prova scritta ha una durata massima definita nei Regolamenti di Schema;
- una prova orale della durata definita dai Regolamenti di Schema;
- una prova pratica, se prevista, della durata definita dai Regolamenti di Schema.

Nota1: prima della esecuzione degli esami i Candidati vengono identificati a fronte di un Documento di Identità (valido) e tale identificazione, viene registrata su un apposito Modulo controfirmato dal Presidente/Sorvegliante della Commissione di Esame.

Nota 2: in occasione delle prove scritte/orali/pratiche i Commissari non possono porre domande che potrebbero trarre in inganno i Candidati (es. “vero/falso; “cosa non si deve fare? ecc.)

12.3 Modalità di conduzione dell'esame

Nel corso dello svolgimento della prova scritta sarà presente in sala almeno un rappresentante TÜV Nord Italia o dall'Organismo di Valutazione di cui si avvale. Non sono ammessi testi di norme, volumi, cellulari, ecc., salvo diversa indicazione definita nei Regolamenti Specifici di Schema. I Candidati che dovessero essere trovati in possesso di documenti, libri (se non formalmente comunicato), norme e telefoni cellulari verranno allontanati immediatamente e la prova d'esame annullata. Per altre infrazioni di carattere minore i Candidati verranno richiamati formalmente una prima volta, mentre al ripetersi della stessa infrazione saranno allontanati e la prova d'esame annullata.

La prova orale viene in genere condotta da un solo Commissario di esame:

- supportato da casi di studio o da un secondo Commissario per garantire le competenze settoriali richieste (es. Settori IAF);
- supportato da un Tutor/Sorvegliante/secondo Commissario per garantire la corretta gestione di eventuali conflitti per l'imparzialità dell'esame.

Per lo svolgimento della prova pratica (se prevista), i Regolamenti di Schema definiscono, in dettaglio, attrezzature, impianti, metodologie che devono essere utilizzati e attività che devono essere svolte dai candidati e criteri di valutazione utilizzati dai Commissari di Esame.

Le prove scritte, le prove orali e le prove pratiche che non richiedano l'uso di strumenti "fisici" possono essere svolte anche da remoto, oltre che in presenza. Ai candidati che faranno richiesta di svolgimento da remoto, verranno fornite le istruzioni di dettaglio relative a requisiti e regole da rispettare durante l'esame.

Le prove sono svolte sotto il controllo di un supervisore che garantisce sicurezza e integrità dell'esame. La tecnologia usata deve essere già validata ed utilizzata in Italia o all'estero; le prove orali eseguite in remoto devono essere condotte in tempo reale (videoconferenza) per avere la garanzia sull'identità del candidato e sull'assenza di suggeritori. È possibile procedere alla registrazione degli esami e tenerne copia, nel rispetto della Normativa Privacy, a disposizione di ACCREDIA.

I Membri del CSI di TÜV NORD Italia hanno diritto ad assistere come osservatori, anche senza alcun preavviso, a tutte le prove di esame relazionando circa l'esito della loro sorveglianza il Presidente del CSI.

Gli Ispettori ACCREDIA (in caso di Schemi accreditati) possono assistere alle sessioni di esame ed effettuare interviste ai Candidati in corso di certificazione o di rinnovo della certificazione. TÜV NORD Italia provvede in questi casi ad informare preventivamente i candidati della presenza di ACCREDIA, tramite l'invio di apposita comunicazione (inclusa la "Lettera di presentazione ACCREDIA-DC").

L'eventuale rifiuto della presenza degli Ispettori ACCREDIA comporta il mancato rilascio della certificazione o la sospensione o il ritiro della certificazione già concessa (in caso di esami svolti per attività di sorveglianza, mantenimento o rinnovo della certificazione).

Gli atti della Commissione d'Esame sono riportati in appositi verbali a cura del Responsabile di Settore di TÜV NORD Italia o del Presidente della Commissione stessa. Tutti i documenti,

le informazioni ed i dati relativi a quanto altro raccolto in relazione ai Candidati sono considerati strettamente confidenziali e non vengono in alcun modo divulgati a terzi sotto qualsiasi forma, salvo esplicita richiesta e/o autorizzazione scritta dei Candidati stessi.

12.4 Prova scritta

12.4.1 Contenuti della prova

La prova scritta è volta ad accertare il possesso da parte dei Candidati delle conoscenze di base e delle tecniche necessarie a svolgere efficacemente la professione scelta.

La prova consiste in un insieme di domande a quiz e, eventualmente, a tema libero di valore differenziato secondo quanto definito nei Regolamenti Specifici di Schema (che possono prevedere anche più di una prova scritta).

12.4.2 Criteri di valutazione

Per accedere alla prova orale le Figure Professionali dovranno ottenere un punteggio maggiore o uguale a 60/100 nella prova scritta (o quanto definito nei Regolamenti di Schema).

Tale prova concorre, in genere, per il 30% alla votazione finale (a meno di quanto diversamente specificato nei Regolamenti applicabili. Concorre, ad esempio, per il 40% alla votazione finale negli Schemi di Certificazione ove non è prevista anche una prova pratica)

12.5 Prova orale

12.5.1 Contenuti della prova (se prevista dai Regolamenti di Schema)

La prova orale è volta ad accertare:

- a) il possesso, da parte dei Candidati, delle caratteristiche personali previste dalle norme applicabili alle loro professioni e della abilità alla comunicazione verbale;
- b) le conoscenze e competenze generali relative alla loro professione;
- c) le conoscenze e competenze specifiche relative agli Schemi ed agli eventuali Settori di certificazione di interesse ed alle discipline correlate. Verrà accertata, ove applicabile, anche la conoscenza, delle Direttive dell'Unione Europea e della legislazione nazionale/internazionale, regionale comunale applicabili ai citati Schemi/Settori;
- d) la capacità dei Candidati a sostenere correttamente una discussione su tematiche di cultura settoriale relativa alla normativa di interesse;
- e) il possesso da parte dei Candidati delle competenze tecniche e metodologiche necessarie a svolgere le attività di loro pertinenza;
- f) eventuali carenze resesi evidenti nella prova scritta; viene verificato se gli errori della prova scritta corrispondano a carenze significative nella competenza e/o professionalità dei Candidati, oppure se siano derivati ad esempio da disattenzione o da scarsa comprensione delle domande;
- g) la reale consistenza dei titoli e delle esperienze documentate dai Candidati in fase di Domanda di Certificazione.

Nel corso della prova orale potranno essere utilizzate tecniche di “role palying”, questionari, casi di studio, filmati, fotografie o altra documentazione, per simulare situazioni che possono verificarsi nel corso dell’attività di un Professionista.

La certificazione TÜV NORD Italia è quindi finalizzata a riconoscere, sulla base di evidenze oggettive, secondo la norma ISO/IEC 17024:2012 e la relativa guida applicativa IAF, ove presente, le competenze professionali dai Candidati e non solo le loro conoscenze.

All’esame orale, oltre ai Commissari previsti potranno essere invitati a supporto della Commissione anche esperti tecnici o specialisti di psicologia del comportamento per una efficace conduzione della valutazione dei Candidati.

Ogni Commissario esprime il proprio voto che è costituito dalla somma dei punteggi parziali assegnati ai seguenti elementi:

- Caratteristiche personali (individuali e nel rapporto con gli altri);
- Conoscenze e competenze di carattere generale;
- Conoscenze e competenze specifiche della professione di interesse;
- Conoscenze settoriali (ove applicabili).

12.5.2 Criteri di valutazione della prova orale

La votazione della prova orale è costituita dalla media delle votazioni dei singoli Commissari, registrate su modulistica dedicata.

Tale prova concorre, in genere, per il 30% alla votazione finale (a meno di quanto diversamente specificato nei Regolamenti applicabili. Concorre, ad esempio, per il 60% alla votazione finale negli Schemi di Certificazione ove non è prevista anche una prova pratica).

12.6 Prova pratica

12.6.1 Contenuti della prova (se prevista dai Regolamenti di Schema)

La prova pratica è volta ad accertare:

- a) Il possesso, da parte dei Candidati, delle caratteristiche personali previste dalle norme applicabili alle loro professioni e, in alcuni casi, della abilità alla comunicazione verbale;
- b) Le conoscenze e abilità generali relative alla loro professione;
- c) Le conoscenze e abilità specifiche relative agli Schemi ed ai Settori di certificazione di interesse ed alle discipline correlate.
- d) Il possesso da parte dei Candidati delle competenze tecniche e metodologiche necessarie a svolgere le attività di loro pertinenza;
- e) La reale consistenza dei titoli e delle esperienze documentate dai Candidati in fase di Domanda di Certificazione.

Nel corso della prova pratica potranno essere utilizzati attrezzature, apparecchiature, casi di studio, filmati, fotografie o altra documentazione, per simulare situazioni che possono verificarsi nel corso dell’attività di un Professionista.

La certificazione di TÜV NORD Italia è quindi finalizzata a riconoscere, sulla base di evidenze oggettive, secondo la norma ISO/IEC 17024:2012 e la relativa guida applicativa

IAF, ove presente, le competenze professionali e le abilità, anche pratiche, dei Candidati e non solo le loro conoscenze.

Nella prova pratica vengono coinvolti, in genere, due Commissari d'esame; potranno, inoltre, essere invitati a supporto della Commissione che esperti tecnici per una efficace conduzione della valutazione dei Candidati. Ogni Commissario esprime il proprio voto che è costituito dalla somma dei punteggi parziali assegnati agli elementi previsti dai Regolamenti di Schema.

12.6.2 Criteri di valutazione della prova (se prevista dai Regolamenti di Schema)

La votazione della prova pratica è costituita dalla media delle votazioni dei singoli Commissari.

Tale prova concorre, in genere, per il 40% alla votazione finale (a meno di quanto diversamente specificato nei Regolamenti applicabili).

12.7 Criteri di valutazione finale

12.7.1 Criteri per il calcolo

La votazione finale viene definita come di seguito specificato:

- a) Prova scritta + prova orale: media pesata delle votazioni conseguite nelle due prove (40% scritto e 60% orale)
- b) Solo prova orale (esenzione della prova scritta per chi possiede la "Grande Esperienza": media delle votazioni dei singoli Commissari di esame
- c) Prova scritta + prova orale + prova pratica: media pesata delle votazioni conseguite nelle tre prove (30% scritto + 30% orale e 40% prova pratica)
- d) Prova orale + prova pratica: media pesata delle votazioni conseguite nelle due prove (40% orale + 60% prova pratica)

Nota: I criteri sopra riportati possono essere modificati in base a quanto definito nei Regolamenti di Schema applicabili.

12.7.2 Criteri per il punteggio

Il punteggio è espresso in centesimi ed è arrotondato per eccesso se superiore o uguale allo 0,5 o per difetto se inferiore allo 0,5 (esempio 84,5 diventa 85 mentre 84,4 diventa 84).

Affinché il processo di certificazione si concluda favorevolmente per il rilascio della certificazione di competenza, la votazione complessiva dovrà essere superiore o uguale a 67/100 (o quanto definito nei Regolamenti di Schema applicabili).

12.8 Comunicazione dell'esito dell'esame

L'esito dell'esame viene comunicato verbalmente al Candidato al termine dello stesso e poi, entro 3 settimane lavorative dalla data della delibera della certificazione. Il DG provvede a formalizzare per iscritto al Candidato l'esito dell'esame, il punteggio conseguito, e, qualora applicabile, i settori merceologici attribuiti, segnalando anche i punti di forza e quelli suscettibili di miglioramento.

12.9 Ripetizione dell'esame

La Domanda di Certificazione ha validità 1 anno dalla data della sua accettazione; entro tale termine, prorogabile di ulteriori sei mesi, il processo di certificazione si deve completare. In caso contrario dovrà essere presentata una nuova Domanda di Certificazione. Eventuali deroghe a questi periodi sono inserite nei Regolamenti specifici di Schema.

I Candidati possono ripetere quante volte desiderano, in sessioni diverse, la prova scritta, la prova orale e quella pratica.

Le prove superate in una sessione di esame rimangono valide per un anno, trascorso tale termine il candidato è tenuto a ripetere l'intero esame. In caso di ripetizione dell'esame il candidato ha diritto di ripetere la/e sola/e prova/e fallita/e nella prima sessione di esame oppure, a sua scelta, ripetere tutte le prove di esame.

12.10 Materie d'esame

Le materie di esame comprendono argomenti relativi agli specifici Schemi di Certificazione, riportati nei già citati Regolamenti di Schema.

13. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZA

Sulla base degli esiti della analisi dei titoli e delle prove d'esame e al completamento dell'iter di certificazione lo specifico Comitato di Schema di Certificazione competente e indipendente delibera il rilascio della certificazione. Il personale costituente tale Comitato deve avere conoscenze ed esperienze sufficienti del processo di certificazione. Il citato Comitato, in funzione degli Schemi di Certificazione, può essere costituito da una sola persona oppure da più persone, comprendenti, se necessario e se specificato dai Regolamenti Specifici di Schema, il Veto Power o il "Decision Marker". I Membri di tale Comitato possono operare congiuntamente in sede di riunione, o disgiuntamente dialogando con sistemi informatici equivalenti, secondo necessità.

Successivamente il DG di TÜV NORD Italia firma il Certificato di competenza di ogni singolo Professionista.

Il rilascio della certificazione avviene entro un mese dal positivo superamento dell'esame ed è subordinato all'avvenuto pagamento della quota di iscrizione nel Registro applicabile. Il certificato viene accompagnato dalla dichiarazione relativa ai settori merceologici, qualora applicabili, in cui la Figura Professionale ha maturato e dimostrato la propria esperienza specifica. Contestualmente il nominativo della Figura Professionale Certificata viene inserito nel Registro TÜV NORD Italia applicabile, pubblicato nel relativo sito web ed in eventuali altri Registri previsti dai Regolamenti Specifici.

Il certificato viene emesso in formato "file pdf protetto". Può essere rilasciato in formato "cartoncino" o "tesserino plastificato" a seguito di espressa richiesta e a fronte del pagamento della relativa quota indicata sul tariffario.

Contestualmente alla comunicazione del rilascio della certificazione il professionista viene autorizzato all'utilizzo del marchio di certificazione. L'uso del certificato e del marchio di certificazione è soggetto al rispetto delle regole definite nel documento "R MARK 01 -Regolamento uso del marchio", disponibile sul sito.

14. SORVEGLIANZA, MANTENIMENTO, RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE ED ESTENSIONE DELLE COMPETENZE SETTORIALI

14.1 Modalità di Sorveglianza e Mantenimento

Durante il periodo di validità della certificazione, il suo mantenimento annuale è da ritenersi automaticamente confermato a seguito di:

- a) assenza di reclami da Clienti o da parte di Committenti o altre parti interessate (vale la prassi del “silenzio-assenso” alla specifica richiesta fatta da Clienti ad inizio anno) o gestione positiva di eventuali reclami ricevuti da Clienti/Committenti (fornire l’evidenza del reclamo e della sua positiva gestione: TÜV NORD Italia si riserva il diritto di contattare, dopo aver ottenute le autorizzazioni necessarie, chi ha emesso il reclamo per verificarne la risoluzione);
- b) assenza di provvedimenti TÜV NORD Italia nei confronti delle Figure Professionali certificate;
- c) pagamento dell’importo annuale per l’iscrizione al Registro TÜV NORD Italia applicabile;
- d) quanto eventualmente altro previsto dai Regolamenti Specifici di Schema (vedere paragrafo 2.2 precedente).

In qualsiasi momento, qualora i sopracitati requisiti non vengano soddisfatti, la certificazione viene sospesa o revocata secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

14.2 Modalità di rinnovo

Entro 3 mesi dalla data di scadenza del Certificato (in genere triennale) o secondo quanto previsto dai Regolamenti Specifici (vedere paragrafo 2.2 precedente), prorogabili fino a 6 mesi per motivi contingenti segnalati per iscritto alla Direzione TÜV NORD Italia, le Figure Professionali certificate ed iscritte nei Registri, in regola con quanto previsto per il mantenimento annuale, sono tenuti a:

- a) fornire auto-dichiarazione (DPR 445/2000) di assenza di reclami (o l’evidenza della loro gestione) da parte di Committenti o altre parti interessate nel periodo di validità della certificazione;
- b) aggiornare il curriculum. Il documento deve essere firmato, datato e possibilmente corredato delle dichiarazioni di convalida di quanto dichiarato firmate dai datori di Lavoro o dai Clienti od utilizzando delle metodologie alternative quali lettere di incarico, contratti ecc. In alternativa il Curriculum deve essere redatto nei modi e nelle forme di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000;
- c) fornire la fotocopia non autenticata degli attestati di frequenza a corsi/seminari di formazione e di aggiornamento su tematiche attinenti allo Schema di Certificazione di interesse, frequentati nel periodo di validità della certificazione;
- d) fornire evidenza oggettiva degli interventi eseguiti nell’ambito dell’esperienza specifica di lavoro (es.: numero di impianti installati, numero di Dispositivi Medici installati, numero di docenze eseguite, numero di Consulenze effettuate, ecc.) maturate nel periodo di validità della certificazione. Tale evidenza deve essere documentata mediante un elenco firmato dal Committente o tramite altra metodologia equivalente. Da tali documenti devono risultare le informazioni definite nei Regolamenti specifici di Schema.

Nota 1: per quanto concerne i requisiti “quantitativi” riferiti ai punti “c” e “d” sopra citati attenersi a quanto prescritto nei regolamenti i di Schema.

Nota 2: può essere prevista una verifica di aggiornamento delle competenze dei Professionisti certificati (es.: tramite questionari proposti via web) limitatamente alle competenze che hanno subito significativi aggiornamenti per effetto di variazioni informative o equivalenti. Tale verifica può essere eseguita in occasione del rinnovo della certificazione o in qualunque altro momento in funzione della entrata in vigore delle citate variazioni normative.

Nel caso in cui la Figura Professionale non soddisfi uno dei requisiti sopra riportati, verrà convocato dalla Direzione di TÜV NORD Italia per sostenere una prova orale o scritta finalizzata a verificare il mantenimento delle competenze. Tale prova potrà essere effettuata alla presenza di un unico Commissario di Esame.

In funzione all’esito della prova orale o scritta, il Certificato potrà essere rinnovato per il successivo periodo di validità, sospeso o ritirato, o secondo quanto previsto dai Regolamenti Specifici. In caso di sospensione, la Figura Professionale ha la possibilità di presentarsi a sostenere una prova orale in una sessione d’esame ordinaria, non prima di sei mesi e non oltre un anno dalla data della sospensione o quanto altro previsto dai Regolamenti Specifici di Schema. Trascorso tale periodo, il certificato viene ritirato (vedere punto 15 successivo).

14.3 Modalità ed estensione delle competenze settoriali

14.3.1 Mantenimento

Il rinnovo triennale della certificazione viene confermato per i settori merceologici, qualora esistenti, per i quali le Figure Professionali diano evidenza di avere mantenuto la competenza o quanto altro previsto nei singoli Regolamenti di Schema di Certificazione nel periodo di validità della certificazione

14.3.2 Estensione

Quando, attraverso attività di lavoro, venga conseguita competenza in nuovi settori merceologici (ove applicabili), può venire richiesta l’estensione del riconoscimento della competenza settoriale. Dovranno in ogni caso risultare soddisfatti gli stessi requisiti applicabili alla prima certificazione (vedere i singoli Regolamenti di Schema).

Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima che siano trascorsi sei mesi dalla prima certificazione.

15. TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO DA ALTRO ODC DI PERSONE A TÜV NORD ITALIA

Il trasferimento di un certificato rilasciato ad una persona fisica, può essere perfezionato a condizione che il certificato sia in stato di validità ossia che siano state svolte con esito positivo le verifiche di sorveglianza annuali.

Ai fini del trasferimento, la persona fisica certificata da altro OdC deve inviare a TÜV NORD Italia la seguente documentazione:

- a) documentazione completa, come in caso di prima certificazione, incluso il certificato in stato di validità dell’OdC uscente;

- b) evidenza dello svolgimento di corsi ed esami relativi ad aggiornamenti normativi che possono essere intervenuti nel periodo di mantenimento della certificazione (per esempio su norme pertinenti allo Schema); l'eventuale mancanza di tale evidenza potrà essere colmata mediante appositi questionari di valutazione svolti direttamente da TÜV NORD Italia
- c) una dichiarazione secondo il DPR 445/2000 con la quale attesti di non avere pendenze con il precedente OdC e di non aver avuto reclami o contenziosi (o l'evidenza della loro gestione).

Si possono presentare 2 situazioni che verranno gestite in modo differente:

1. nel caso in cui la certificazione rilasciata dal precedente OdC sia sotto accreditamento, vengono considerati validi ed accettabili gli esami e le sorveglianze eseguite dall'OdC uscente (in quanto le regole di accreditamento sono uguali per tutti gli Enti accreditati). In questo caso la certificazione viene rilasciata con esame documentale;
2. nel caso in cui la certificazione/qualificazione rilasciata da un Ente di Formazione riconosciuto a livello nazionale/ internazionale (gli Enti riconosciuti sono specificati nei regolamenti di schema) sia fuori accreditamento oltre all'esame documentale verrà eseguito un esame (colloquio orale o esame scritto) di conferma delle competenze generali e di quelle settoriali. In fase di analisi documentale devono essere valutati i requisiti richiesti dai singoli regolamenti di Schema al paragrafo "Requisiti aggiuntivi per la riduzione di prove di esame" ai fini dell'approvazione della domanda di trasferimento.

A seguito di esito positivo delle verifiche di cui sopra, TÜV NORD Italia emetterà un certificato riportando la data di "emissione corrente" quella in cui TÜV NORD Italia ha svolto la verifica ed emesso la delibera, con invariata la data di rilascio e di scadenza.

Con riferimento agli eventuali settori di competenza, verranno confermati quelli concessi dal precedente OdC e assegnati eventuali nuovi settori richiesti come da prescrizioni per il primo rilascio, ma solo in seguito ad un colloquio/ questionario di approfondimento.

In caso di scadenza imminente (ultimi 3 mesi di validità del Certificato) verranno verificati, oltre ai requisiti di prima certificazione, anche quelli di rinnovo (ovvero che nel periodo di validità del Certificato si siano svolte le attività operative e di formazione richieste).

16. SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

16.1 Sospensione

Nei casi in cui sia esplicitamente previsto o su richiesta delle Figure Professionali Certificate, l'AD/DG di TÜV NORD Italia su richiesta del Responsabile di Settore, dispone la sospensione della certificazione per un periodo massimo di 4 mesi.

Del provvedimento e delle relative motivazioni viene dato avviso alle Figure Professionali a mezzo Raccomandata AR o tramite PEC; a seconda dei casi può esserne data segnalazione anche al Presidente del CSI. Ove applicabile ne viene dato avviso anche ad ACCREDIA.

Il CSI, per il tramite del suo Presidente, su richiesta degli interessati, si pronuncia circa la legittimità di un provvedimento di sospensione della certificazione emesso dall'AD/DG di TÜV NORD Italia.

Il provvedimento di sospensione può essere applicato:

- per sanzionare violazioni del Codice di Deontologia professionale;

- nel caso in cui le Figure Professionali non abbiano presentato richiesta di rinnovo del certificato, scaduto da oltre 3 mesi prorogabili fino a 6 mesi per motivi contingenti segnalati per iscritto alla Direzione di TÜV NORD Italia;
- nel caso in cui le Figure Professionali non abbiano corrisposto secondo le tempistiche comunicate da TÜV NORD Italia la quota di iscrizione;
- nel caso in cui le Figure Professionali abbiano presentato all'atto del rinnovo della certificazione documentazione insufficiente, non integrata, nei 4 mesi successivi secondo quanto richiesto da TÜV NORD Italia (vedere precedente punto 14.2);
- nel caso in cui le Figure Professionali non sottoscrivano, entro 3 mesi da quando richiesto, i documenti contrattuali (Codice di Deontologico, ecc.);
- su richiesta delle Figure Professionali;
- nei casi previsti dai Regolamenti Specifici di Schema.

La sospensione comporta per le Figure Professionali:

- l'obbligo di sospendere l'impiego a qualsiasi titolo del marchio TÜV NORD Italia;
- l'obbligo di non qualificarsi come Figure Professionali certificate TÜV NORD Italia;
- l'obbligo di dare avviso della avvenuta sospensione ai propri Committenti.

Nel caso di inadempienza a quanto sopra indicato è facoltà di TÜV NORD Italia decidere tra il raddoppio del periodo di sospensione, o la revoca del certificato; in ogni caso, l'informazione circa l'avvenuta sospensione/revoca sarà notificata ad ACCREDIA (per i soli Registri accreditati) e pubblicata nel sito di TÜV NORD Italia.

16.2 Revoca

Il AD/DG di TÜV NORD Italia, delibera circa la revoca della certificazione e la cancellazione dal Registro di interesse delle Figure Professionali coinvolte. L'AD/DG di TÜV NORD dispone il ritiro della certificazione e la cancellazione dal Registro interessato anche su richiesta del CSI nel caso in cui siano stati violati i principi dell'imparzialità in un iter di certificazione.

Il provvedimento di revoca della certificazione e cancellazione può essere applicato:

- per sanzionare violazioni del Codice di Deontologia professionale;
- nel caso in cui le Figure Professionali non abbiano risposto ed inviato la documentazione di rinnovo richiesta, entro quattro mesi dall'avviso di sospensione;
- nel caso in cui le Figure Professionali non abbiano provveduto a saldare la quota di iscrizione entro quattro mesi dall'avviso di sospensione;
- nel caso in cui le Figure Professionali non abbiano risposto ed inviato la documentazione di integrazione per il rinnovo richiesta, entro quattro mesi dall'avviso di sospensione;
- su richiesta degli Iscritti; il provvedimento viene attuato entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta della Figura Professionale;
- nei casi previsti dai Regolamenti Specifici di Schema.

La revoca della certificazione e la cancellazione dal relativo Registro comporta per le Figure Professionali:

- l'obbligo di riconsegnare il certificato e la eventuale tessera di identificazione ricevuta da TÜV NORD Italia entro 60 giorni dalla data di revoca e cancellazione;
- l'obbligo di cessare l'impiego a qualsiasi titolo del marchio TÜV NORD Italia;
- l'obbligo di non qualificarsi come Figure Professionali certificate TÜV NORD Italia;
- l'obbligo di dare avviso della revoca e cancellazione ai propri Committenti.

Nel caso di inadempienza a quanto sopra indicato è facoltà di TÜV NORD ITALIA tutelare i propri interessi nelle sedi competenti.

I provvedimenti di revoca e cancellazione vengono comunicati ad ACCREDIA (solo per i Registri accreditati) e pubblicati nel sito di TÜV NORD Italia.

17. RICORSI E RECLAMI

Premesso che TÜV NORD Italia definisce:

- **Ricorso:** appello formale, da parte di Soggetti aventi causa specifica, avverso decisioni assunte o valutazioni espresse o attestazioni emesse dall'Organismo;
- **Reclamo:** manifestazione di insoddisfazione, sia verbale, sia scritta, da parte di Soggetti aventi titolo (clienti diretti quali le Persone certificate, clienti indiretti, Pubbliche Autorità, Enti di accreditamento), relativamente ai servizi forniti dall'Organismo e, in genere, all'operato del medesimo;

TÜV NORD Italia si impegna a registrare e conservare reclami e ricorsi ricevuti come previsto dalle proprie procedure interne di gestione delle registrazioni e a gestirli nel rispetto delle clausole di riservatezza di cui alla Politica per la Qualità dell'Organismo.

I reclami e i ricorsi possono essere rivolti per iscritto a:

- Responsabile di Settore di TÜV NORD Italia
- AD/DG di TÜV NORD Italia
- Presidente del CSI di TÜV NORD Italia
- Comitato di Appello di TÜV NORD Italia (nominato di volta in volta secondo necessità)

17.1 Ricorsi

I ricorsi contro decisioni avverse adottate da TÜV Nord Italia in merito a:

- Certificazione
- rinnovo della Certificazione
- sospensione o revoca della Certificazione
- esito esami

devono essere presentati, esclusivamente in forma scritta, all'attenzione di AD/DG entro 30 giorni dalla data di comunicazione ufficiale della decisione e devono, tra l'altro, fornire dettagli circa:

- le generalità della persona che presenta ricorso,
- la descrizione dettagliata di eventi, fatti e motivazioni a cui il ricorso fa riferimento

Ogni ricorso viene numerato e registrato su apposito registro.

L'AD/DG promuove un accertamento interno delle cause che hanno portato alla formulazione del ricorso e, se necessario sottopone nuovamente il caso agli organi deliberanti. L'AD/DG dà comunicazione scritta al ricorrente della decisione presa entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

La gestione di un ricorso da parte di TÜV NORD Italia è gratuita.

Il soggetto interessato ha 30 giorni per ricorrere in appello. Dalla data di ricezione della richiesta di appello, TÜV Nord Italia nomina e convoca un Comitato di Appello per risolvere la controversia. Tale Comitato, acquisita la documentazione e sentite le parti, si pronuncia entro 60 giorni.

17.2 Reclami

I reclami vengono presi in carico da AD/DG che li esamina, prende i provvedimenti ritenuti più opportuni, li registra e li archivia, mettendone periodicamente a conoscenza il CSI.

AD/DG di TÜV NORD Italia comunica alla Parte reclamante, l'avvenuta ricezione del reclamo, entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso, indicando i tempi entro i quali verrà fornita una risposta. Decorso tale termine la Direzione di TÜV NORD Italia comunica alla Parte reclamante le motivazioni del ritardo.

18. CONCESSIONE ALL'UTILIZZO DEI CERTIFICATI DEL MARCHIO DI TÜV NORD ITALIA

Vedere "R MARK 01 - Regolamento per la concessione dell'utilizzo del marchio di TÜV NORD Italia"

19. RISPETTO DEL CODICE DEONTOLOGICO

Con la certificazione il professionista certificato si impegna a condurre una attività professionale retta e irreprensibile ispirata al rispetto della normativa vigente ed al codice deontologico applicabile.

20. ARBITRATO

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento al Codice civile e alla legislazione specifica che regola l'attività della Figura Professionale (se esistente).

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti interessate alla attuazione del presente documento saranno devolute, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza esclusiva di un Collegio Arbitrale composto da tre membri, nominati l'uno da una parte, l'altro dall'altra parte ed il terzo, con funzioni di Presidente, d'intesa tra i due arbitri di parte.

Ove non fosse raggiunto l'accordo per la nomina del Presidente, questo verrà designato dal Presidente della Camera di Commercio di Milano.

Il Collegio arbitrale avrà sede in Milano, giudicherà in via irrituale ex bono et aequo senza formalità procedurali ed il suo lodo sarà inappellabile.

21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Vedere "Informativa sul trattamento dei dati personali" sul sito www.tuev-nord.it

ALLEGATO 1 – ESAMINATORI

Requisiti degli Esaminatori/Grandparent

Si applicano i requisiti della norma ISO/IEC 17024 e quanto di specifico indicato nello Schema di certificazione applicabile con le seguenti precisazioni:

- a) TÜV NORD Italia richiede ai propri Esaminatori di dichiarare ogni conflitto di interesse, anche potenziale, relativo alla propria imparzialità nei confronti di ogni singolo candidato.
- b) Gli Esaminatori non devono essere stati coinvolti negli ultimi due anni di attività di formazione dei Candidati da esaminare.
- c) Gli Esaminatori assegnati ad un esame o parte di un esame possiedono:
 - familiarità con lo specifico Schema di Certificazione;
 - conoscenza approfondita dei pertinenti metodi e dei documenti di esame;
 - adeguata competenza nel settore relativo all'esame;
 - libertà di ogni interesse in modo tale che possano formulare giudizi (valutazioni) imparziali e non discriminatori.
- d) I candidati per la figura di Commissari di esame possono essere selezionati tra le seguenti categorie di soggetti:
 - Personalità del mondo accademico e culturale nell'ambito dello Schema di interesse;
 - Personalità del mondo associativo nell'ambito dello Schema di interesse;
 - Personalità che svolgono o che hanno svolto in epoca recente attività professionali nell'ambito dello Schema di Certificazione interessato;
 - Personalità attive nella emissione delle norme pertinenti gli Schemi di Certificazione interessati;
 - Figure Professionali già certificate per lo Schema di interesse.
- e) I Commissari devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:
 - titoli accademici e professionali: docenza, eventualmente saltuaria, per almeno 5 anni in discipline relative allo Schema di Certificazione interessato;
 - dirigenza per almeno 5 anni con responsabilità organizzative/tecniche per lo Schema di Certificazione interessato;
 - esercizio dell'attività della Figura Professionale interessata rispondente alla definizione di "Grande Esperienza" come indicato nei rispettivi Regolamenti di Schema;
 - svolgimento di attività tecnico-gestionali nell'ambito di OdC rilascianti certificazioni delle Figure Professionali interessate.

Gli eventuali Grandparent devono rispettare le seguenti precisazioni, salvo richieste particolari di norme tecniche di settore:

- a) sono selezionati e nominati a fronte di competenze ed esperienze tecnicamente e scientificamente rilevanti ed adeguatamente riconosciute dal contesto professionale di riferimento.
- b) Eventuali richieste di competenze particolari possono essere indicate nello Schema di certificazione applicabile;
- c) TÜV NORD Italia può nominare Grandparent solo entro i primi 3 anni dall'avvio di un nuovo Schema di Certificazione del personale;
- d) per ogni nuovo Schema possono essere individuati un numero massimo di 10 Grandparent;
- e) nel periodo di avvio del nuovo Schema di Certificazione, i Grandparent devono ricoprire il solo ruolo di Esaminatori, non disponendo ancora della certificazione per quello specifico Schema;

- f) TÜV NORD Italia rilascerà a Grandparent la qualifica per quello specifico Schema, solo dopo una valutazione della sua competenza, da parte del Comitato di Schema di Certificazione, ottenuta attraverso l'osservazione del suo comportamento durante le sessioni di esame.

La figura del Grandparent dovrà essere in grado di comprovare il possesso dei requisiti riportati in almeno uno dei punti seguenti:

1. aver operato con funzioni di Responsabile di attività connesse con lo Schema di Certificazione interessato per un periodo non inferiore a 8 anni (es.: nomina art. 19 legge 10/91);
2. aver operato con funzioni di Responsabile di attività connesso con lo Schema di Certificazione interessato per un periodo non inferiore ad anni 3 ed aver acquisito altre esperienze professionali nel campo del Responsabile (anche in qualità di docente universitario per un periodo di almeno 2 anni) Gli anni di esperienza complessiva devono comunque essere almeno 8;
3. aver svolto attività di docenza universitaria in materie fondamentali per la qualificazione formativa del Responsabile per un periodo non inferiore ad anni 8;
4. aver operato quale Responsabile di Sistemi di Gestione correlati allo schema di Certificazione interessato per un periodo non inferiore ad anni 5. Gli anni di esperienza complessiva devono comunque essere almeno 8;
5. aver ricoperto ruoli e funzioni significative in istituzioni pubbliche o di tipo associativo operanti nel campo dello Schema di Certificazione interessato per un periodo non inferiore a 8 anni, o aver partecipato con funzioni rilevanti a importanti programmi e progetti per lo Schema di Certificazione interessato per un periodo non inferiore a 8 anni.

Nota: eventuali variazioni sono specificate nei Regolamenti di Schema.